

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

**Università di PISA
Istituzioni, politica e società
Cod SUA: 1587778**



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

CdS LM-62 mira a formare figure professionali in grado di promuovere un'innovazione inclusiva e sostenibile nella costruzione e nella gestione dei processi decisionali, dei programmi e dei progetti di intervento sulla realtà. I laureati del CdS in *Istituzioni, Politica e Società* saranno pertanto in grado di operare in ruoli direttivi all'interno delle Pubbliche Amministrazioni (di livello nazionale e sub nazionale), di imprese e aziende operanti nei servizi pubblici, così come all'interno di organizzazioni complesse quali sindacati, organizzazioni datoriali e partiti politici. Il CdS è posto in connessione con le esigenze degli obiettivi della *Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1 del PNRR* che mirano ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e pone in connessione con questi elementi l'individuazione dei principali sbocchi occupazionali e professionali. Nel documento di progettazione l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi in Atenei della Regione o Regioni limitrofe; considerando quello attivo nella medesima classe di laurea nell'Università degli Studi di Firenze, che si concentra sui processi di interazione tra politica e mercato. Il CdS di nuova attivazione si distingue da esso per un orientamento volto ad approfondire i processi di interazione tra la sfera politico istituzionale e la sfera sociale, coerentemente con le linee guida del PNRR. Nell'Ateneo non sono, invece, attivi corsi di laurea magistrale ricadenti nella medesima classe. Il percorso di formazione si articola in un percorso comune (I anno) e in curricula: lo studente già a partire dal I anno è chiamato a scegliere il curriculum che intende frequentare nel biennio (documento di progettazione).

Sono state consultate le parti sociali interessate e gli studi di settore, che hanno fornito indicazioni specifiche in merito all'inserimento nel progetto formativo di competenze relative al project management e ad abilità informatiche di base. Il primo suggerimento è stato accolto inserendolo all'interno delle attività seminariali, l'acquisizione del secondo risulta poco integrata nel progetto formativo e nell'articolazione del piano di studi. Per le abilità informatiche non sono previsti CFU nelle "altre attività". Per l'individuazione degli sbocchi professionali si è fatto ricorso agli studi di settore e alle consultazioni con le parti interessate. Il documento di progettazione dichiara che l'istituzione del CdS risulta coerente con le previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali a medio termine - 2022-2026 - elaborate da Unioncamere e ANPAL sul fabbisogno complessivo del settore pubblico nel suddetto periodo di riferimento. Tuttavia, come già segnala la relazione del Nucleo di Valutazione (verbale del 15-02-2023) l'analisi occupazionale svolta si riferisce a esigenze immediate di assunzioni nella pubblica amministrazione, senza distinguere tra diverse figure professionali e livelli che richiedono non solo competenze generali, ma anche diverse competenze specifiche non individuate negli obiettivi del corso.

Rispetto a quanto richiesto dalle *Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione*, le informazioni risultano rispondenti alle sezioni del documento sopra richiamato.

- La sezione *La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS*, è soddisfatta poiché i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono definiti, mediante ricorso ai codici delle professioni Istat e dall'esplicitazione degli sbocchi professionali. Le attività formative proposte risultano coerenti e hanno subito un parziale riallineamento a seguito delle consultazioni con le parti sociali. Il quadro A4.b.2 *Conoscenze e comprensione, e capacità di*

applicare conoscenze e comprensione: Dettaglio contiene oltre alle descrizioni delle conoscenze, l'indicazione degli insegnamenti che concorrono al raggiungimento di tali capacità. Non sono disponibili/attivi i link alle schede/programmi degli insegnamenti ma esse sono presenti nel documento contenente il piano di studi quadro B1. È documentata la consultazione delle parti interessate e il ricorso agli studi di settore nella progettazione del CdS. Risulta soddisfatta la definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.

- Nel considerare *L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente* è altresì da rilevare che essa prende in considerazione i seguenti aspetti: dell'orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro, delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, delle metodologie didattiche e dei percorsi flessibili, dell'internazionalizzazione della didattica. Rispetto alle metodologie didattiche e ai percorsi flessibili, non si sono rintracciati nei documenti elementi dedicati agli studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.
- Nella sezione *Risorse strutturali* risultano soddisfatti i requisiti di docenza e per il personale tecnico-amministrativo.

Documentazione: completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Il CdS ha effettuato 19 rilevazioni sotto forma di intervista diretta online e/o di risposta aperta scritta con le parti sociali interessate (attori di natura pubblica e privata), utilizzando una traccia generica avente a oggetto *Impressione sulla Classe: offerta formativa, attrattività, sbocchi professionali, potenzialità e criticità*. Nel documento di progettazione del CdS è menzionata la presenza dei verbali, nello specifico "Tutti i verbali delle consultazioni effettuate sono stati messi agli atti e sono accessibili su richiesta" (quadro A1.a). La strutturazione sistematica delle consultazioni ha concesso loro di rilevare un generale apprezzamento per la struttura e i contenuti del progetto formativo, in considerazione dei profili in uscita. Le parti interessate hanno inoltre segnalato la necessità di implementare una capacità di visione d'insieme e di gestione dei processi partecipativi. In considerazione di tali indicazioni, il CdS per migliorare la preparazione extra accademica, punta all'implementazione delle conoscenze degli strumenti informatici di base e alle conoscenze di base nell'ambito della progettazione (Project Management). Alla luce di questi suggerimenti, il CdS nel documento di progettazione ha espresso un impegno a organizzare, "sotto forma di seminari e/o workshop, percorsi di formazione nell'ambito del Project Management e della costruzione di processi partecipativi alle decisioni pubbliche".

Rispetto agli studi di settore il CdS ha considerato che i profili in uscita sono coerenti con le previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali a medio termine (2022-2026) elaborate da Unioncamere e ANPAL.

Documentazione: completa

I.4

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

L'analisi prodotta dal Nucleo di Valutazione ed espressa nella relazione tecnica risulta chiara e approfondita, ed è organizzata in quattro sezioni: motivazioni per la progettazione/attivazione del CdLM, e analisi della domanda di formazione; risorse previste, articolate in requisiti di docenza, parcellizzazione delle attività didattiche e diversificazione, risorse strutturali; requisiti per l'Assicurazione della Qualità; formulazione del parere dell'Organo. Essa fa emergere alcune incoerenze relative al contenuto del documento di progettazione del CdLM, espresse in: enfaticizzazione delle competenze "di sistema" e "multidisciplinari" senza opportuna declinazione in ambiti specifici; ripetuto riferimento alla progettazione del PNRR che rende il CdLM orientato a esigenze immediate,

piuttosto che a competenze indispensabili per il futuro; incoerenze rispetto ad alcuni elementi indicati negli obiettivi formativi previsti e rispondenza con le tabelle delle attività; il CdLM nel documento di progettazione si sofferma sulle competenze nel campo economico, senza prevedere una erogazione di CFU obbligatori (0-6) nei settori economici.

In considerazione di ciò il Nucleo di Valutazione produce alcuni suggerimenti: rimodulare gli obiettivi o la tabella delle attività; riconsiderare il numero di 3 CFU individuato per le ulteriori conoscenze linguistiche, che pare appena sufficiente per raggiungere il necessario livello B2 in uscita; integrare le indicazioni ricevute dalle parti sociali rispetto a maggiori competenze informatiche e di "project management", dato che le competenze informatiche non sono presenti né nella tabella delle attività formative, né negli obiettivi, mentre per le altre attività si dichiara che avverranno con la presenza di seminari e attività di tirocinio, ma per il tirocinio l'intervallo di crediti previsti è 0-6, quindi potrebbe anche non essere svolto.

La relazione del Nucleo di Valutazione nota altresì una sufficiente motivazione contenuta nel documento di progettazione per l'istituzione del CdLM, il primo nella classe LM-62 presso l'Università di Pisa. Il parere espresso è favorevole.

Documentazione: completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

La documentazione progettuale per l'istituzione del Corso risulta completa per quanto attiene *La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS*, e per *L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente* nelle parti dedicate a: Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1), Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2), internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4); e per Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3). Risultano presenti gli elementi per la descrizione de *Le risorse del CdS*.

Non tutti gli elementi discussi e richiesti dalle parti interessate hanno trovato piena integrazione all'interno del piano di studi.

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione, esso è anche l'unico nell'Ateneo di Pisa.

Rispetto agli obiettivi formativi essi sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte. Il CdS è posto in connessione con le esigenze degli obiettivi della *Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1 del PNRR* che mirano ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e pone in connessione con questi elementi l'individuazione dei principali sbocchi occupazionali e professionali. Rispetto alle consultazioni preliminari con le parti sociali e in considerazione di quanto contenuto nella relazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, dalla tabella contenuta nella sezione Amministrazione – Offerta didattica programmata, si evince l'obbligatorietà dell'insegnamento di area economica (6 CFU); rimane tuttavia inevasa l'acquisizione di competenze e abilità informatiche (0 CFU, nell'area altre attività, Ulteriori attività formative art. 10, comma 5, lettera d), segnalata dalle parti sociali ed ugualmente assente nella matrice di Tuning contenuta nel documentazione progettazione. L'indicazione proveniente dalle parti sociali rispetto al project management è presente nel quadro A.4a, richiamato in funzione dell'offerta "di seminari e laboratori voluti dal CdS per orientare alla formazione di figure che possano operare nell'ambito del Project Management e della assistenza tecnica agli enti, nel campo della progettazione europea, nazionale e regionale", ed assolto mediante lo "specifico servizio di assistenza agli studenti fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica". E' indicato nuovamente nelle modalità didattiche, che consistono inoltre di "appositi spazi dedicati a specifici approfondimenti (seminari professionalizzanti e workshop) orientati all'acquisizione di competenze specifiche soprattutto nel campo del project management, con presentazione di casi pratici" (da Il corso di studio in breve).

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente rispetto ai profili culturali e professionali in uscita, lo stesso dicasi per le competenze associate. Sono previsti tutorati di sostegno svolti dai docenti del corso di studi.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I risultati dell'apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali, sono ben esplicitati tanto all'interno del documento di progettazione, quanto nei quadri preposti dalla SUA-CdS. All'interno del documento di progettazione sono, inoltre, declinati all'interno degli specifici insegnamenti mediante la matrice di Tuning.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate all'interno della declinazione dei risultati dell'apprendimento quadro A4.b. Dove, nel quadro A4b.2 sono riportati gli insegnamenti corrispondenti. Le schede degli insegnamenti sono contenute nel documento piano di studi. Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono descritte nelle schede degli insegnamenti contenute nel piano di studi inserito nel quadro B1; si ravvisa soprattutto per le prove scritte una mancata descrizione della tipologia di prova, es.: test, componimento, tempo a disposizione, etc.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento sono ben delineati. Risultano chiare le motivazioni per l'istituzione del Corso e definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare. Le modalità di valutazione dei singoli insegnamenti sono da descriversi con maggiore accuratezza, perché è presente un solo riferimento generico alla natura scritta o orale delle stesse.

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Informazione: non pertinente

Valutazione: undefined

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il quadro A3.b delinea chiaramente i requisiti di accesso e le modalità di recupero in mancanza di tali requisiti curriculari.

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il quadro B5 contiene le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Il CdS prevede inoltre un servizio di tutorato in itinere affidato ai docenti del corso, finalizzato ad orientare e sostenere gli studenti lungo tutto il percorso di studio, a renderli attivamente partecipi del processo formativo e a rimuovere gli ostacoli per favorire una proficua frequenza agli insegnamenti e un'efficace progressione nella carriera universitaria. Presente, inoltre, un servizio di tutorato alla pari, volto a fornire figure di supporto per tutte le esigenze e le problematiche degli studenti. Parimenti è garantita assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e l'accompagnamento al mondo del lavoro attraverso i servizi di placement d'Ateneo.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nella sezione 2.3 *Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)* del progetto formativo sono indicate azioni a supporto degli studenti fuoricorso, degli studenti lavoratori o in stato di gravidanza o genitori di figli minori di otto anni, nonché agli iscritti alle lauree magistrali che devono saldare dei debiti in ingresso, per i quali sono previsti appelli d'esame straordinari; a tali appelli straordinari sono ammessi anche gli studenti che prestano il servizio civile, secondo l'art 27 del Regolamento didattico di Ateneo. Sono, altresì, presenti lo sportello per gli studenti dislessici e con disturbi specifici di apprendimento, l'unità di servizi per

l'integrazione dei disabili e il polo universitario penitenziario di Pisa. Per gli studenti stranieri lo sportello welcome international students e welcome office. Non sono state rintracciate attività specifiche per gli studenti atleti o per studenti meritevoli. Il tutorato è garantito dai tutor alla pari e dai docenti.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il processo di internazionalizzazione è garantito mediante i servizi e l'assistenza agli studenti fornito direttamente dal Dipartimento di Scienze Politiche, che integra l'attività promossa a livello di Ateneo. L'Università di Pisa ha stipulato 192 accordi, validi per l'Area 14 e fa parte di Circle U., un'Alleanza Universitaria Europea che comprende altri 8 prestigiosi atenei europei. Il Dipartimento dispone, inoltre, di oltre 60 convenzioni con università europee ed extra europee. Sono attivi il progetto Erasmus+ e la mobilità degli studenti con la stipula di specifici accordi per l'acquisizione di CFU all'estero e per la preparazione della tesi di laurea all'estero, garantendo un sostegno economico attraverso appositi bandi.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale. Non sono state rintracciate, tuttavia, iniziative specifiche rivolte agli studenti meritevoli. Da specificare meglio a livello di cds le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nella progettazione del CdS è stato valorizzato il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici, con un personale docente che afferisce ai macrosettori che raggruppano i settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata. L'Ateneo ha predisposto un piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità. La relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo esprime giudizio favorevole, rispetto alla dotazione di docenza, considerando "soddisfatto anche il vincolo del rispetto dell'afferenza dei docenti di riferimento che deve essere di almeno il 50 per cento a macrosettori corrispondenti a SSD caratterizzanti del corso" (verbale del 15-02-2023).

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

Informazione: non pertinente

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il CdS non ha presentato un piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

All'interno del documento di progettazione nella sezione *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica* (R3.C.2),

è indicata la struttura Direzione Servizi per la Didattica e gli Studenti dell'Ateneo. È fatta menzione, inoltre, delle attività relative all'organizzazione della didattica del CdS, che sono svolte dalla Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze politiche, che costituisce il punto di riferimento, in materia di didattica, per i docenti e gli studenti. È inserito un collegamento ipertestuale al sito del Dipartimento di Scienze Politiche che consente di prendere visione della struttura e dei servizi offerti.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

All'interno del documento di progettazione sono riportate le aule a disposizione del CdS a livello dipartimentale con il dettaglio dell'ubicazione, della capienza, delle dotazioni e dell'accessibilità. Medesima strutturazione per le sale studio e le biblioteche. Le stesse informazioni sono riportate nel quadro B4. Sempre da quadro B4 – Laboratori e aule informatiche, si evince che 'Il corso di studio non prevede attività didattiche svolte in laboratorio o in aule informatiche', sebbene il CdS abbia accolto le indicazioni ricevute dalle parti interessate indicando la volontà di voler fornire strumenti informatici di base.

Nell'indicazione delle aule non è specificato, tuttavia, quali tra quelle in elenco siano adibite al CdS.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

I requisiti di docenza e le strutture sono valutate come adeguate. Tuttavia, pur inserendo tra le attività quelle per le acquisizioni di conoscenze di informatica di base non è specificato presso quale struttura di supporto o aula/laboratorio esse possano essere erogate ed acquisite. All'interno delle schede degli insegnamenti le modalità di valutazione non sono descritte in maniera dettagliata, soprattutto per la prova scritta. Non è possibile desumere informazioni su quali effettivamente siano esclusivamente riservate al cds.

Valutazione Finale

Valutazione:

La documentazione progettuale per l'istituzione del Corso risulta completa per quanto attiene *La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS*, e per *L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente* nelle parti dedicate a: Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1), Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2), internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4); e per Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3). Risultano presenti gli elementi per la descrizione de *Le risorse del CdS*.

Non tutti gli elementi discussi e richiesti dalle parti interessate hanno trovato piena integrazione all'interno del piano di studi.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento sono ben delineati. Risultano chiare le motivazioni per l'istituzione del Corso e definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare. Le modalità di valutazione dei singoli insegnamenti sono da descriversi con maggiore accuratezza, perché è presente un solo riferimento generico alla natura scritta o orale delle stesse.

Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale. Non sono state rintracciate, tuttavia, iniziative specifiche rivolte agli studenti meritevoli. Da specificare meglio a livello di cds le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

I requisiti di docenza e le strutture sono valutate come adeguate. Tuttavia, pur inserendo tra le attività quelle per le acquisizioni di conoscenze di informatica di base non è specificato presso quale struttura di supporto o aula/laboratorio esse possano essere erogate ed acquisite. All'interno delle schede degli insegnamenti le modalità di valutazione non sono descritte in maniera dettagliata, soprattutto per la prova scritta. Non è possibile desumere informazioni su quali effettivamente siano esclusivamente riservate al cds.

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Dall'esame della documentazione fornita si rileva quanto segue.

- Rispetto agli Obiettivi/attività formative - dalla consultazione con le parti interessate emerge la richiesta di inserimento nel piano di studi delle 1) competenze informatiche e 2) di "project management". Tuttavia, le competenze informatiche non sono presenti né nella tabella delle attività formative, né negli obiettivi, né tra le conoscenze/abilità individuate nella matrice di Tuning. Il project management è stato inserito nei seminari e attività di tirocinio, ma per il tirocinio l'intervallo di crediti previsti è 0-6, quindi potrebbe anche non essere svolto.
- Rispetto alla descrizione delle modalità di verifica degli apprendimenti attesi - la descrizione delle modalità di valutazione, in special modo per le prove scritte necessita di maggiori informazioni. Ad esempio, sarebbe opportuno indicare se si tratta di: test a risposta multipla, a risposta aperta, componimento, tempo a disposizione, etc.
- L'esiguità dei cfu previsti per le lingue, appena 3 per un'adeguatezza a scelta tra più lingue non sembra favorire un'esperienza di apprendimento internazionale per quanto riguarda l'offerta formativa.
- Da specificare meglio a livello di cds le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.